



COMUNE DI BESENELLO
Provincia Autonoma di Trento

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 07
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica ordinaria

OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) - approvazione aliquote, deduzioni e detrazioni d'imposta per l'anno 2021.

L'anno duemilaventuno addì 25 del mese di marzo alle ore 20.01 a seguito di regolari avvisi recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica in video conferenza, ai sensi dell'art. 73, comma del D.L. del 17.03.2020, con l'intervento dei Signori Consiglieri, sulla piattaforma LifeSize:

	ASSENTI	
	GIUSTIFICATI	INGIUSTIFICATI
1. COMPERINI CRISTIAN		
2. BATTISTI LAURA		
3. BATTISTI WALTER		
4. CARPENTARI ANITA		
5. FERRARI DAVIDE		
6. PIFFER RODOLFO		
7. RIGOS STEPHAN		
8. RIZZI RITA		
9. ROSI ROBERTA		
10. SORDO ANDREA		
11. ADAMI LUCA		
12. AMBROSANO COSTANTINO		
13. BATTISTI NADIA		
14. COMPER MORENA		
15. SPERDUTI MATTEO		

Sono nominati scrutatori: Carpentari Anita e Ambrosano Costantino.

Consiglieri presenti risultano 15.

Il Segretario comunale Reggente, dott.ssa Raffaella Santuari, presente alla seduta attraverso un collegamento su piattaforma LifeSize su cui sono proiettate le postazioni video dei Consiglieri comunali collegati alla sessione.

Il Sindaco, dott. Cristian Comperini, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

OGGETTO:	Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) - approvazione aliquote, deduzioni e detrazioni d'imposta per l'anno 2021.
-----------------	---

Relazione:

La legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto speciale di autonomia, ha introdotto l'IM.I.S. in sostituzione delle componenti IMU.P. e TA.S.I. della IUC (Imposta Unica Comunale), e ha trovato applicazione dall'1/1/2015.

Il comma 1 dell'articolo 8 della L.P. 14/2014 prevede che ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione il Comune determini, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli articoli 5 e 6 della stessa legge provinciale, le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree fabbricabili. In caso di mancata adozione della relativa deliberazione, si applica l'articolo 1 comma 169 della legge n. 296 del 2006.

L'art. 8 comma 3 della L.P. 14/2014 prevede che: *“Fatto salvo quanto previsto in materia dalla L.P. 36/1993, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono”*. Le deliberazioni adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo.

Uno degli elementi di maggiore novità dell'IM.I.S. rispetto all'I.C.I. ed all'IMU.P. è costituito dalla modifica dell'articolazione delle aliquote. Il concetto di “immobile” come individuato in modo innovativo consente una articolazione delle aliquote molto più ampia rispetto ai previgenti tributi locali immobiliari, ed estende in modo molto significativo la potestà impositiva del Comune, consentendogli scelte autonome più mirate rispetto alla configurazione del proprio territorio. Questa più ampia autonomia impositiva si completa con la “forbice” di valori minimi e massimi nell'ambito della quale i Comuni possono modificare le aliquote standard. Il range è particolarmente ampio, fino al punto di consentire l'esenzione (per azzeramento dell'aliquota) dell'imposta anche per singole tipologie di immobili.

Con propria deliberazione n. 2 del 05.03.2018, il Consiglio comunale di Besenello ha approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta immobiliare semplice IMIS.

Per quanto attiene l'anno di imposta 2020, il legislatore provinciale, nell'ambito delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19, ha apportato delle ulteriori modifiche alla L.P. 14/2014 introducendo le lettere c) quater ed e) quinquies all'art. 8, comma 2, dando pertanto la possibilità ai Comuni di rivedere la politica tributaria in tema di IM.I.S. anche dopo l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 36/1993.

In tale occasione con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 30 luglio 2020 è stata prevista una riduzione rispetto alle aliquote standard, per il solo anno di imposta 2020, al 0,4% per i fabbricati censiti nelle categorie A10 (uffici), C1 (negozi), C3 (laboratori), D7 con rendita inferiore a 50.000,00 (fabbricati per attività industriali) e D8 con rendita inferiore a 50.000,00 (fabbricati per attività commerciali) e D2 (alberghi).

Le aliquote approvate per l'anno d'imposta 2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 30 luglio 2020 sono state quindi le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 278,00	
Altri fabbricati <u>ad uso abitativo</u> e le relative pertinenze	0,90%		

Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9.	0,78%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro), D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita superiore a 50.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 euro)	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro).	0,40%		
Fabbricati - categorie catastali D/5	0,90%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta fino al 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,40%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€ 1.500,00
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Aree edificabili	0,78%		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,90%		

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 ha confermato anche per il 2021 le agevolazioni IM.I.S. stabilite negli esercizi precedenti con la previsione dei relativi trasferimenti compensativi.

La legge provinciale 28 dicembre 2020 n. 16 (Legge di stabilità provinciale 2021) è intervenuta sugli articoli 5, 7, 8 e 14 della L.P. 14/2014 confermando per il 2021 quanto previsto nei precedenti anni di imposta ed in particolare le aliquote standard che risultano pertanto essere le seguenti:

1. 0,55% per i fabbricati inclusi nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2;
2. 0,55% per i fabbricati inclusi nella categoria catastale D1 la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 75.000,00=;
3. 0,55% per i fabbricati inclusi nelle categorie catastali D7 e D8 la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 50.000,00=;
4. 0,00% per i fabbricati strumentali all'attività agricola di cui all'articolo 5 comma 2 lettera f) la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 25.000,00=;

5. 0,79% per i fabbricati inclusi nelle categorie catastali D1 la cui rendita catastale è superiore ad € 75.000,00=, D3, D4, D6, D7 la cui rendita catastale è superiore ad € 50.000,00=, D8 la cui rendita catastale è superiore ad € 50.000,00=, D9;
6. 0,1% per i fabbricati strumentali all'attività agricola diversi da quelli di cui alla precedente lettera d), e quindi con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=. Per i medesimi fabbricati la deduzione della rendita catastale di cui a combinato disposto degli articoli 5 comma 6 lettera d) e 14 comma 6 è confermata in € 1.500,00=;
7. 0,35% per le abitazioni principali iscritte nella categoria catastali A1, A8 ed A9. Per i medesimi fabbricati la detrazione di cui all'articolo 5 comma 6 lettera a) è stabilita, per ciascun Comune, nella misura di cui all'Allegato A) come modificato da ultimo con la deliberazione n. 72 dd. 26 gennaio 2018 della Giunta Provinciale;
8. 0,00% per i fabbricati destinati ed utilizzati come "scuola paritaria" di cui all'articolo 5 comma 2 lettera f-bis);
9. 0,00% per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale;
10. 0,895% per tutti gli altri fabbricati (tranne le abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze appartenenti a categorie catastali diverse da quelle della lettera g), per le quali l'aliquota è pari allo 0,00%);
11. 0,895% per le aree edificabili e le fattispecie assimilate.

Come sopra già evidenziato, il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. 14/2014 ed in particolare può diminuire l'aliquota per l'abitazione principale fino ad azzerarla, ma non aumentarla.

Per i fabbricati strumentali all'attività agricola può variarla tra lo 0% e lo 0,2%.

Per tutti gli altri immobili può fissarla tra lo 0% e l'1,31%.

Con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa anche una deduzione applicabile alla rendita catastale non rivalutata pari a € 1.500,00 che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Per l'anno di imposta 2021 si ritiene di adottare il quadro delle aliquote 2019. Per i fabbricati di categoria C1 (negozi), C3 (laboratori), D2 (alberghi), D7 (fabbricati per attività industriali) e D8 (fabbricati per attività commerciali) torna ad essere applicata l'aliquota standard.

Il quadro delle aliquote IM.I.S. 2021 risulta quindi essere il seguente:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 278,00	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,90%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9.	0,78%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro), D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita superiore a 50.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a	0,55%		

75.000 euro			
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro).	0,55%		
Fabbricati - categorie catastali D/5	0,90%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta fino al 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€ 1.500,00
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Aree edificabili	0,78%		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,90%		

L'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49, terzo comma, lettera i), del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

A norma dell'art. 12, comma 3, lettere d) della L.P. 14/2014, trovano applicazione anche tutte le norme statali in materia di pubblicità legale e conoscitiva. Ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con L. 214/2011 come modificato dell'art. 15-bis, comma 1, lett. a), del D.L. 30/06/2019 n. 34 (convertito con L. 58/2019), a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Il comma 15-bis del medesimo art. 13, dispone inoltre che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

A norma dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, convertito con L. 214/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente in via telematica.

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che detta disposizioni in materia tributaria;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e s.m.;

visto lo Statuto comunale;

visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, resi rispettivamente dal Responsabile Servizio Tributi Sovracomunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, in relazione all'urgenza evidenziata dal Servizio Tributi e Tariffe del servizio sovracomunale della Comunità della Vallagarina di procedere all'emissione degli avvisi relativi all'IMIS anno corrente;

con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: voti favorevoli n.10, astenuti n. 0, contrari n. 5 (Sperduti Matteo, Ambrosano Costantino, Battisti Nadia, Adami Luca, Comper Morena) su n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi per appello nominale, accertati sulla piattaforma LifeSize dal Sindaco con l'ausilio degli scrutatori e del Segretario comunale reggente;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto nella premessa, le aliquote IM.I.S. per l'anno 2021 come di seguito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 278,00	
Altri fabbricati <u>ad uso abitativo</u> e le relative pertinenze	0,90%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9.	0,78%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro), D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita superiore a 50.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita	0.55%		

uguale o inferiore a 75.000 euro			
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro).	0,55%		
Fabbricati - categorie catastali D/5	0,90%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti in linea retta fino al 1° grado	0,46%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€ 1.500,00
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Arce edificabili	0,78%		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,90%		

2. di dare atto che le aliquote e le detrazioni trovano decorrenza dal 1° gennaio 2021 ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 27 dicembre 2006, n. 296;
3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle norme di legge e al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.);
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi e secondo le modalità (in via esclusivamente telematica) di cui dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche e integrazioni;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e in relazione alle motivazioni indicate in premessa.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, co. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.
I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott. Cristian Comperini



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
dott.ssa Raffaella Santuari

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio dal 29,03,2021 per rimanervi 10 giorni.

Data esecutività delibera il 25.03.2021 ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02.

Immediatamente eseguibile: sì.

